



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 – 92100 AGRIGENTO
C.F./P.I. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento
Tel. 0922 407423 – Fax 0922 407309

Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Prot/tec. 21h30 del 31.03.2015

A tutte le ditte interessate

OGGETTO: “Gara a procedura aperta per l’affidamento del Servizio di pulizia e igiene ambientale dei locali amministrativi, sanitari e ospedalieri dell’ASP di Agrigento”. **CIG n.: 6085513431**
CHIARIMENTI N.2.

Facendo seguito alle richieste di chiarimento pervenute successivamente alla nostra nota prot.n. 16553 del 10.03.2015, relative alla procedura di gara in oggetto, si precisa quanto segue:

d.14) Con riferimento a quanto previsto al punto 11.4 del disciplinare di gara, ai sensi dell’art.38 comma 2 bis del Codice, si richiede la possibilità di allegare alla cauzione provvisoria di cui al punto 11.1 un’appendice che prevede l’integrazione del versamento della sanzione pecuniaria di € 20.516,00 in quanto il mercato assicurativo non può gestire una garanzia di pagamento svincolata dalla garanzia provvisoria principale.

r.14) Trattandosi di cauzioni aventi finalità diverse e cioè una a garanzia dell’offerta, l’altra legata alla procedimentalizzazione del potere di “soccorso istruttorio” questa S.A., nel disciplinare di gara quale “lex specialis”, ha ritenuto necessario distinguere le due cauzioni che devono, pertanto, mantenere la propria autonomia e costituite con le modalità previste nel disciplinare di gara. Ciò non esclude che possa essere la stessa compagnia ad emettere un’unica cauzione provvisoria dell’importo di € 410.313,05 pari al 2% dell’importo dell’appalto ai sensi dell’art.75 del D.Lgvo 163/06 e s.m.i. e dell’importo di 20.516,00 ai sensi dell’art.38 comma 2 bis del medesimo decreto e, quindi, per l’importo complessivo di € 430.829,05 con il richiamo delle fattispecie normative che le disciplinano.

d.15) gli anni da considerare nell’ultimo triennio, per quanto riguarda l’organico medio annuo impiegato, richiesto, al punto 13.1d) del disciplinare di gara sono 2011-2012-2013, (in quanto il bilancio 2014 non è stato ancora depositato)?

r.15) Sì, si rinvia ai chiarimenti resi alla risposta n.6 di cui alla nota prot.n.16553/2015 pubblicata sul sito istituzionale di questa S.A.

d.16) con riferimento a quanto previsto al punto 18.3.2. lett. c) punto a. del Disciplinare di gara riguardo alla comprova dei requisiti, si chiede se con “certificati rilasciati in originale o in copia conforme e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi” si intendano delle attestazioni di servizio rilasciate direttamente dagli enti pubblici, il cui rilascio ci crea molte difficoltà, oppure delle autodichiarazioni prodotte dalla scrivente impresa e vistate dai predetti enti pubblici.

r.16) premesso che i mezzi di comprova richiamati al punto 18.3.2 lett.b) e c) del disciplinare di

gara, sono quelli previsti dal bando-tipo n.1/2014 adottato dall'AVCP, per ulteriori mezzi di comprova dei requisiti si richiama quanto stabilito, in via transitoria, dall'ANAC con deliberazione 111/2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze 8 maggio e 5 giugno 2013 al punto 2 dell'art.9 e ciò a **rettifica di quanto precisato nella risposta 13 di cui alla nostra nota prot.n. 16553 del 10.03.2015 dove erroneamente è stato richiamato il punto 3 del citato art.9.**

d.17) In relazione all'art. 39 del Capitolato, al punto b) dell'elenco dei contenuti del piano di prevenzione e controllo delle infestazioni si fa riferimento "a due strutture ospedaliere". Si chiede di chiarire se trattasi di refuso o se effettivamente il piano debba essere predisposto solamente per due strutture e nel caso indicare quali.

r.17) Il riferimento è da intendersi per le strutture ospedaliere dei 2 Distretti Ospedalieri AG1 e AG2 che comprendono complessivamente cinque presidi ospedalieri.

d.18) In riferimento al punto A3 della tabella dei criteri di attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica di cui all'art. 16.1 del Disciplinare di gara, si chiede di precisare se i 7 punti verranno assegnati esclusivamente sulla base del maggior numero di ore del personale operativo offerte oppure se saranno valutati anche altri elementi. Nel caso in cui vengano valutate solo le ore si chiede di conoscere se e quale formula matematica sarà applicata.

r.18) Ai fini dell'attribuzione del punteggio non è prevista alcuna formula matematica, bensì l'applicazione di coefficienti numerici che saranno applicati dalla commissione di Gara secondo la scala di valutazione riportata nella tabella 10 del disciplinare di gara a pag.28.

d.19) In riferimento alla tabella della Scheda 1.C Frequenze delle pulizie giornaliere, si chiede confermare che il numero di interventi giornalieri è quello indicato nella colonna "Num. di passaggi" e che di conseguenza anche laddove nella colonna "Frequenza settimanale" è indicato 14/7 il numero di interventi da effettuare ogni giorno è 2.

r.19) no, le due colonne vanno interpretate nel senso che il numero di passaggi indicati devono essere eseguiti nell'ambito dei giorni indicati nella frequenza settimanale.

Premesso che la frequenza settimanale indicata nell'allegato 1.C indica il numero di interventi completi da effettuare durante le giornate di una settimana secondo le indicazioni riportate all'art. 40 (DEFINIZIONI) sotto la lettera F); nella colonna " *Num. di passaggi*" dello stesso allegato 1.C viene indicato il numero di interventi nelle specifiche aree che deve essere effettuato con le indicazioni riportate all'art. 40 (DEFINIZIONI) sotto la lettera G). Pertanto ad esempio: 14/7 significa due volte al giorno per tutti i giorni della settimana; 6/7 significa una volta al giorno per sei giorni della settimana; 5/7 significa una volta al giorno per cinque giorni della settimana; mentre per numero di passaggi si intende che ogni volta deve attuarsi la sanificazione indicata alla lettera G) quindi ad esempio 14/7 per 2 passaggi significa due interventi di pulizia due volte al giorno in tutti i 7 giorni della settimana; oppure 6/7 per 3 passaggi significa tre interventi di pulizia al giorno per 6 giorni della settimana e così via.

d.20) Per quanto riguarda le frequenze delle attività periodiche si chiede di precisare se le attività di pulizia delle vetrature interne ed esterne, pareti lavabi, pareti attrezzate, ecc. siano da eseguirsi con frequenza quindicinale come riportato all'art.29 del Capitolato, oppure con le frequenze differenziate per area di rischio come indicato nella Scheda 1.D.

r.20) Nell'allegato 2.D, che riporta la codifica delle attività con la indicazione della tipologia di intervento, si rileva che le vetrature ecc... sono richiamate in più di un codice (MR04 – AE05 – BR05 – AR02 – AR11 – MR08 – BR11 – BBR15 – BBR19) pertanto appare ovvio che saranno oggetto di intervento di pulizie tutte le volte che sono indicate nella scheda 1.D e vanno contestualizzate come ripetizione delle frequenze periodiche (quindicinale, mensile, trimestrale, semestrale, annuale) in quanto corrispondenti a periodi temporali che si ripetono.

d.21) Per quanto riguarda le frequenze delle attività periodiche si chiede di precisare se la detersione delle tende in laminato plastico sia da eseguirsi con frequenza mensile come riportato all'art. 29 del Capitolato, oppure con le frequenze differenziate per area di rischio come indicato nella Scheda 1.D.

r.21) Per analogia vedasi risposta al quesito 20

d.22) Per quanto riguarda le frequenze delle attività periodiche si chiede di precisare se la deceratura e stesura di nuovo film polimero sia da eseguirsi con frequenza mensile come riportato all'art. 29 del capitolato, oppure con le frequenze differenziate per area di rischio come indicato nella Scheda 1.D.

r.22) Per analogia vedasi risposta al quesito 20

d.23) In riferimento alla scheda 2.D ed in particolare alle operazioni MR10 e AR12 si chiede terminare la frase che appare incompleta, esplicitando le attività che devono essere eseguite nel risanamento delle stanze di degenza.

r.23) Se per frase incompleta si intende *"come di seguito esplicitata"* che in effetti conclude la indicazione dei codici MR10 ed AR12 della scheda 2.D, deve farsi riferimento alla indicazione riportata all'Art. 40 del Capitolato lettera H).

d.24) Al fine di poter rispettare l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale servizi integrati/multiservizi, che prevede il passaggio all'impresa subentrante di tutto il personale attualmente impiegato nell'appalto, si chiede di conoscere il numero degli addetti impiegati, con il relativo inquadramento contrattuale, sia in termini di livello, che in termini di monte ore mensile o settimanale.

r.24) trattasi di informazioni che esulano dalle condizioni di presentazione dell'offerta, ma riguardano esclusivamente la ditta aggiudicataria qualora ricorrano le condizioni del citato art. 4 del CCNL servizi integrati/multiservizi, ed in ogni caso si farà riferimento alle norme vigenti in materia di lavoro al momento della aggiudicazione.

d.25) si chiede di chiarire se il fatturato specifico di cui all'art.13.1.b debba intendersi per ogni anno solare di € 5.128.913,12 oppure se tale valore debba considerarsi quale somma dell'ultimo triennio fiscale punto 15.7 del disciplinare

r.25) E' da quale somma dell'ultimo triennio fiscale punto 15.7 del disciplinare

d.26) A pagina 8 del disciplinare di gara si indica come inadempimento essenziale ma rimediabile "l'indicazione subappaltatore necessario per la qualificazione". Si rende necessario precisare che la normativa non prevede in fase di partecipazione alla gara l'indicazione del nome del subappaltatore bensì prevede la semplice dichiarazione dell'intenzione ad effettuare il subappalto. Si chiede pertanto di confermare che in sede di gara non va specificato il nome del subappaltatore e che non verrà applicata nessuna penale per tale omissione laddove l'impresa partecipante disponga in proprio di tutti i requisiti.

r.26) l'indicazione del subappaltatore, intesa come volontà di subappaltare, è requisito essenziale ma rimediabile ai fini della qualificazione e per l'autorizzazione del subappalto ai sensi di legge.

d.27) A pag.11 del disciplinare di gara si chiede di produrre una seconda fidejussione a garanzia della sanzione pecuniaria. Occorre precisare che la normativa non prevede la produzione di 2 fidejussioni. La S.A. ove occorresse deve incamerare la cifra dell'1 per mille decurtandola dalla fidejussione prodotta per la gara. Successivamente il concorrente è obbligato a reintegrare la polizza provvisoria di gara riportando il valore della stessa al 2%. La compagnia assicuratrice riporta una clausola specifica "si precisa che la presente garanzia comprende le sanzioni pecuniarie

di cui al comma 2 bis dell'art.38 e 1 ter dell'art.46 del D.L. 12/04/2006 come modificato dal D.L. 90/2014 , nei limiti stabiliti nei documenti di gara”.

r.27) Non può ritenersi sufficiente riportare la richiesta clausola per le motivazioni riportate nella superiore risposta n.14 a cui si rinvia.

d.28) Si richiedono chiarimenti in merito alla scheda contenuta nell'allegato 1.C, nella quale sono indicate le frequenze minime settimanali ed il numero di passaggi minimi con i quali dovranno essere eseguite le operazioni di pulizia quotidiana, in quanto risulta incerta l'interpretazione del numero di ripassi da effettuare. In particolare, per Servizi Igienici delle Aree Sanitarie, dei Reparti di degenza ordinaria e di DH/DS, viene riportata una frequenza settimanale di 7/7 da intendersi come “una volta al giorno per 7 giorni”, che però non è congruente con il numero di passaggi riportato, pari a 3. Bisogna intendere che siano richiesti 2 ripassi? Inoltre, nel PIANO DI SPESA riportato nell'Allegato 1.E vengono indicate solo le frequenze settimanali (in linea con il dato di prezzo di riferimento dell'ACVP), senza indicazione dei ripassi. Si richiedono chiarimenti in merito.

r.28) Per analogia vedasi risposta al quesito 19. Si precisa, inoltre, che le indicazioni inserite nell'Allegato 1.E relativi alla frequenza settimanale va integrato con la distinzione per tipologia e locale di intervento di cui alla scheda 1.C dove sono riportati i numeri di passaggio.

d.29) In riferimento al PIANO DI SPESA contenuto nell'Allegato 1.E si è riscontrato un errore nel costo annuale delle Aree a Basso Rischio infettivo relative agli uffici. Si richiedono chiarimenti in merito e il conseguente aggiornamento del dato.

r.29) Si precisa che l'importo di € 143.143,07 relativo agli uffici a basso rischio è un refuso di stampa , mentre l'importo reale è di € 7.678,45 in conformità al risultato totale riportato correttamente nella riga di riferimento pari a € 22.652,27.

d.30) Si richiedono i dati relativi al livello contrattuale, al numero, al monte ore settimanale degli addetti che svolgono attualmente il servizio di pulizia e sanificazione.

r.30) vedasi risposta al quesito n.24

d.31) Il monte ore indicato all'art.1 del Capitolato tecnico è un monte ore effettivo o un monte ore contrattuale?

r.31) Trattasi di monte ore minimo da rispettare in fase di elaborazione del progetto offerto.

d.32) Il Costo Orario della manodopera è inderogabile e verranno esclusi i partecipanti che non rispettano la tabella ministeriale?

r.32) Il costo orario riportato nella tabella ministeriale si riferisce a quello medio territoriale, mentre l'inderogabilità è da riferirsi al monte ore minimo. 

d.33) Le schede tecniche e l'indice dell'offerta tecnica devono essere comprese nel conteggio delle 200 pagine previste dal punto 16.1 del disciplinare oppure sono escluse?

r.33) Come precisato al punto 16.1 sono da ritenersi escluse dal conteggio delle 200 pagine eventuali schede tecniche di formato A4 sia l'indice dell'offerta tecnica perché non facente parte del progetto tecnico.

d.34) Il requisito di cui al punto 13.1 lett. a) – classificazione fascia “L” può non essere in possesso del partecipante Consorzio di Società Cooperative (art. 34 c.1 della lettera b del D. Lgs. n. 63/2006) ma esclusivamente e cumulativamente in possesso da parte delle Imprese Consorziate Esecutrici?

r.34) il caso è già disciplinato al punto 13.4.2 del disciplinare di gara

d.35) Vista la difficoltà nell'effettuare e nel concordare i sopralluoghi nelle 15 strutture previste al punto 5.3 del disciplinare di gara, si richiede formalmente una proroga dei tempi per la scadenza della procedura di gara.

r.36) Si evidenzia che non è intendimento di questa Amministrazione concedere proroga per la data di scadenza.



Il RUP
Ing. Sergio Lo Presti